



Lettera agli amici

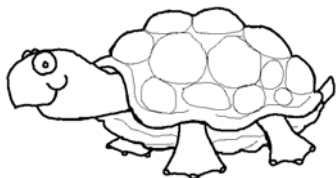
Notizie dall'Associazione Arca - Comunità Il Chicco

Pellegrinaggio di Pasqua di Fede e Luce

◆ Ci stiamo preparando al grande pellegrinaggio **Fede e Luce** che avrà luogo a Lourdes a Pasqua. Sarà un tempo di unità tra Fede e Luce e l'Arca; sarà un segno per il mondo dell'importanza di ogni persona. Il tema è "Venite a bere alla Fonte". Sì, veniamo a bere alle acque della Vita che ci danno la forza e l'amore per essere testimoni di Dio nel nostro mondo (Jean Vanier).

La nostra comunità parteciperà a questo pellegrinaggio inviando una piccola delegazione composta da Guenda, Fabio e la signora Giuseppina (nostra vicina).

◆ **Danilo**, 44 anni, di Ciampino, dal 6 Febbraio ha iniziato a frequentare il nostro laboratorio **Il Mulino**, tutti i giorni dalle 9 alle 14. E' la sua prima esperienza di frequentazione esterna alla sua famiglia... infatti il continuo punto di riferimento e di paragone è la "mamma". E' dinamico e pieno di curiosità; nelle relazioni con gli operatori il suo argomento preferito è sicuramente il calcio. Con le donne della Comunità è galante, e come dice lui... è un "cavaliere senza cavallo". Danilo è contento di partecipare a tutte le attività di laboratorio e soprattutto a quelle esterne (atletica). Siamo contenti che lui sia con noi.



APRILE 2001

Dalla lettera di Jean Vanier alle comunità dell'Arca e di Fede e Luce

... Mi piace parlare della nostra sfida all'Arca come della sfida di "dimorare", di essere fedeli alle relazioni, ad amare e servire nelle piccole cose della vita. Non è sempre un linguaggio accettabile in un mondo in cui si cerca l'eccitante, la novità, il cambiamento. Dimorare, essere segno di fedeltà, è il desiderio delle persone più deboli: un'amicizia che dura, che si approfondisce e che permette di vivere e di fare delle cose insieme.

E' la sfida di molte delle nostre comunità oggi. Vivere il quotidiano in un focolare o in un laboratorio giorno dopo giorno, pasto dopo pasto, anno dopo anno. Intessere relazioni profonde. Camminare nell'alleanza. Consentire che le nostre vite siano legate insieme. Essere segno dell'amore e della fedeltà. Fare piccole cose: piatti, cucina, lavoro in laboratorio, bagni, riunioni, accompagnamento delle persone che invecchiano. Non è eccitante né molto grandioso, ma è profondamente umano ed evangelico.

Vivere il quotidiano. Dimorare insieme in un mondo in cui l'individualismo e l'autonomia diventano degli assoluti, in cui l'uomo e la donna fanno fatica a stare insieme, in cui le relazioni sono instabili e movimentate, in cui la tendenza è di vivere "ognuno per sé". L'Arca e Fede e Luce hanno un messaggio da dare. Siamo fatti per essere insieme. Certamente anche nelle nostre comunità vi sono conflitti e difficoltà relazionali. Ma essere umani è apprendere attraverso le difficoltà, accogliendo le nostre ferite e le nostre fragilità, perdonando e vivendo l'amore così come le descrive Paolo: "La carità è paziente; la carità è servizievole; non è invidiosa; la carità non si vanta, non si gonfia; non fa nulla di sconveniente, non cerca il suo interesse, non si irrita, non tiene conto del male ricevuto; non si rallegra dell'ingiustizia ma trova la sua gioia nella verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera e tutto sopporta" (I Cor 13, 4-7).

Amare è lasciar cadere le barriere che ci separano gli uni dagli altri. E' accogliere e amare l'altro così com'è, con le sue differenze, i suoi doni e le sue debolezze. E' dare e ricevere la vita. E' accettare di far parte di una comunità di fratelli e sorelle in cui ciascuno è diverso. E' perdonare 70 volte 7. E' crescere nell'alleanza, vivere la gratuità, dare la propria vita perché "non c'è amore più grande che dare la propria vita per coloro che si amano", dice Gesù. Per amare, soprattutto amare colui o colei che ci disturbano, abbiamo bisogno del dono di Dio, dello Spirito Santo. E' Lui che trasforma i nostri cuori di pietra in cuori di carne e ci dona la forza di amare nel quotidiano, di fare ad ogni istante dei piccoli gesti di bontà, di accogliere con gioia e riconoscenza le persone e gli avvenimenti che ci sono dati.

La nostra vita comunitaria nella sua piccolezza è talvolta sconcertante, ma è il luogo della presenza di Dio. Ha un aspetto contemplativo: dimorare con Gesù nell'istante presente, il quotidiano.

Jean Vanier

Proseguono i lavori per la nuova Comunità l'Arcobaleno a Bologna

◆ Proseguono i lavori di ristrutturazione della casa che diventerà il **primo focolare dell'Arca** a Quarto Inferiore, vicino Bologna. Guenda si è trasferita a Bologna, per preparare la nascita della nuova Comunità, che si chiamerà **l'Arcobaleno**. Fabio, Paolo, Vittorio, Marilena e Giorgio nei mesi passati hanno contribuito, con tutto il Mulino, a sostenere le spese per la ristrutturazione. I lavori proseguono, ma è sempre necessario il sostegno di tutti. Già da tempo ogni lunedì sera un gruppo di giovani e meno giovani dell'Arca anima un tempo di preghiera aperto a tutti nella parrocchia di Quarto Inferiore. La Comunità del Chicco sta programmando una visita a Bologna, per conoscere più da vicino il nuovo focolare, e per far sentire più direttamente l'affetto ed il sostegno.

Il recapito dell'Arcobaleno è:

Associazione Arca – Comunità
l'Arcobaleno O.N.L.U.S.
Via Badini 4
40050 Quarto Inferiore (Bo)
Tel./fax 051 767300
e-mail arcabologna@libero.it
c/c postale 11737293.

Associazione Arca,
Comunità "Il Chicco"
O.N.L.U.S.

Via Ancona 1
00043 Ciampino (Roma)
Tel./fax 06 7962104
<http://digilander.iol.it/arcachicco/>
e-mail arcachicco@libero.it
Banca di Roma – Agenzia 37
CAB 05075 ABI 03002
N. conto 152234
C/c postale 73201006

Ci scrive Liska

....."E' bello poter condividere alcune esperienze vissute in comunità: mi rendo conto che ciò che viviamo all'Arca è veramente bello e ci sono tanti che vogliono conoscerci. E' bello poter fare legami tra cose vissute in comunità e aspetti più teorici di teologia. Per esempio parlavamo un giorno dei sacramenti e sono stata chiesta di condividere un momento in cui ho sentito molto forte la presenza di Gesù e la cosa che mi è arrivata subito era la lavanda dei piedi, il giovedì santo, il primo anno che stavo in comunità, e tu Silvia mi hai lavato i piedi e mi guardavi direttamente negli occhi... Ci crederesti che era la prima cosa a cui ho pensato quando mi è stata fatta questa domanda? Abbiamo parlato del significato della Cresima, e ho raccontato quanto bello è stato scrivere per te Armando, una lettera di testimonianza."

Liska è una giovane statunitense che vive ora nella comunità dell'Arca a Daybreak, vicino a Toronto in Canada. E' stata assistente al Chicco dal 1995 al 1997. Attualmente divide il suo tempo tra la comunità e gli studi di teologia.



La comunità del Chicco si ritrova per la preghiera ogni settimana il lunedì alle ore 18 per l'adorazione eucaristica, il mercoledì e il venerdì alle ore 18 per la celebrazione della Santa Messa. Siamo contenti che gli amici si uniscano a noi in questi momenti.

AUGURI DI BUONA PASQUA!!